

l'acqua e per le vettovaglie: e vuol essere riparato per racchiudervi le munizioni. Il luogo ove queste si contengono si chiama *Santa Barbara*.

Ogni nave ha un *comandante*, un *secondo* e varî *ufficiali*, cui fanno seguito i *sott'ufficiali* ed i *marinai* (*timonieri*, *cannonieri*, *torpedinieri* e *fuochisti*). I *fuochisti* vegliano all'andamento della macchina o delle varie macchine, che il servizio esige. Molte navi insieme formano una *divisione*, comandata da un *contrammiraglio*; più divisioni costituiscono una *squadra* governata da un *vice ammiraglio*. Varie squadre riunite formano l'armata, il cui comando è affidato ad un *ammiraglio*. L'ammiraglio, presso di noi, è S. A. R. il duca di Genova, cognato del Re.

L'amministrazione generale della marina militare è diretta dal *Ministro della marina*, nominato dal Re. Dal ministero della Marina dipende altresì la marina mercantile.

2. L'Arsenale. — Il porto munito e fortificato nel quale si costruiscono, allestiscono ed armano le navi da guerra, dicesi *arsenale*. Gli arsenali d'Italia sono cinque: il primo alla *Spezia*, il secondo a *Napoli*, il terzo a *Venezia*, son questi i principali; a *Taranto* ed alla *Maddalena* due arsenali minori. Il cantiere di *Castellamare* dipende dall'arsenale di Napoli. Ogni arsenale è governato da un vice ammiraglio, che ha sotto i suoi ordini un contrammiraglio. Gli arsenali comprendono altresì i vasti magazzini delle *armi*, delle *munizioni*, dei *viveri*, del *carbone* e dei *consumi*. Sotto questo nome vanno collettivamente chiamate tutte le svariatissime materie necessarie alla manutenzione della nave, cioè a serbarla in istato di massima efficacia. L'arsenale veglia alla costruzione ed alla riparazione. È un centro d'industria e di lavoro.

3. Industrie navali. — A costruire, allestire ed armare le navi dello Stato, o quelle che nazioni estere ac-